

## INTERPELLANZA

### STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI AL PIANO GENERALE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE (PGS)

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

Lamone 23. ottobre 2023

Onorevole Sig. Sindaco,  
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito allo stato di avanzamento dei lavori al piano generale di smaltimento delle acque (PGS).

Il PGS è lo strumento che permette ai Comuni la corretta pianificazione delle opere necessarie per l'evacuazione delle acque luride e delle acque meteoriche. Più in generale esso funge, assieme al Piano generale dell'acquedotto (PGA), quale bussola per la pianificazione dei lavori di attualizzazione e manutenzione delle infrastrutture sotterranee.

Senza un PGS aggiornato non è ad esempio opportuno procedere al rifacimento di un tratto di canalizzazione. Non è infatti dato sapere se il tratto di canalizzazione debba mantenere la stessa portata, essere potenziato o addirittura soppresso in quanto sono previste tratte alternative. Va inoltre rilevato come senza un PGS aggiornato non è possibile ottenere alcun sussidiamento cantonale delle opere di canalizzazione.

Come noto agli interpellanti, il processo di elaborazione del PGS è piuttosto complesso in quanto esso prevede di regola due fasi (basi di progettazione, concetto di smaltimento e piano d'azione) con frequenti momenti di coinvolgimento dell'Ufficio cantonale della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico che deve redigere un preavviso sul capitolato d'onere, sulle basi di progettazione (fase 1) e sul concetto di smaltimento e piano d'azione (fase 2).

Il credito per l'elaborazione del nuovo PGS del Comune di Lamone è stato approvato dal Consiglio comunale nella sessione del 17. dicembre 2018. Sono quindi trascorsi quasi cinque anni dallo stanziamento.

A conoscenza degli interpellanti gli avanzamenti nell'elaborazione sono molto ridotti. In pratica deve essere ancora conclusa la prima parte della fase 1, ossia si stanno ancora raccogliendo i dati per allestire il catasto delle canalizzazioni private per poter avere la "fotografia" attuale delle canalizzazioni presenti sul territorio comunale.

Vista la situazione ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) Come valuta il Municipio lo stato di avanzamento dei lavori?
- 2) È soddisfatto del lavoro svolto dai vari attori coinvolti nel progetto?  
Se no, quali passi sono stati intrapresi per migliorare la situazione?

- 3) Con gli attori coinvolti nel progetto sono state discusse delle tempistiche di conclusioni delle differenti fasi?  
Se sì, le tempistiche sono state rispettate?  
Se no, quali altre misure sono state implementate per garantire l'acceleramento dei lavori?
- 4) Se delle tempistiche sono state concordate, quando si prevede la conclusione delle differenti fasi?

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,

Gianni 7     WSK     ~~Alire~~

Bella     Gianni     S

Indelli

## INTERPELLANZA

### LOTTA ALLA PROLIFERAZIONE DELLE PIANTE NEOFITE

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

Lamone 23. ottobre 2023

Onorevole Sig. Sindaco,  
Onorevoli Sig. Municipalì,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dall'art. 66 LOC e dal Regolamento comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio in merito alla lotta alla proliferazione delle piante neofite.

A inizio dicembre 2020 il Gruppo PLR in Consiglio comunale ha sottoposto una prima interpellanza relativa a questa tematica, in particolare formulando le tre seguenti domande:

- A. È stata valutata la possibilità di informare la cittadinanza in merito alla problematica?
- B. Gli operai della squadra esterna sono mai stati istruiti in merito alla problematica e alle misure da implementare quando essi devono gestire questa tipologia di piante?
- C. Tali regole saranno inserite nei regolamenti della gestione delle aree comunali?

La risposta del Municipio a tale interpellanza è stata data nella seduta di Consiglio comunale tenutasi il 14. dicembre 2020. A verbale è stato riportato che "... il Municipio condivide il tema dell'interpellanza e farà il possibile per operare nel senso richiesto dagli interpellanti."

Sono ormai passati quasi tre anni dall'interpellanza e per fare il punto della situazione ci permettiamo di inoltrare al Municipio le seguenti domande:

- 1) La popolazione è stata informata sulla problematica? Se sì quali sono state le vie utilizzate per informare la popolazione in merito alla problematica (Lamone Informa, ecc.)?
- 2) Sono state svolte formazioni per istruire gli operai della squadra esterna sui pericoli delle piante neofite (palma cinese, poligono del Giappone, ailanto, ecc.) e alle misure da implementare quando essi devono gestire questa tipologia di piante?
- 3) Tali regole sono state inserite nei regolamenti della gestione delle aree comunali?
- 4) Il Municipio non riterrebbe utile estirpare le piante invasive presenti nei terreni comunali? (Vedasi foto allegate quale esempio)

Ringraziandovi per l'attenzione e la cortese collaborazione, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti,



Allegato: Foto palme cinesi con infiorescenza e frutti del parco Baiano (stato 21. ottobre 2023)

Allegato:

Foto palme cinesi con infiorescenza e frutti del parco Baiano (stato 21. ottobre 2023)



Foto 2: Palme con nuova infiorescenza e frutti dell'anno scorso

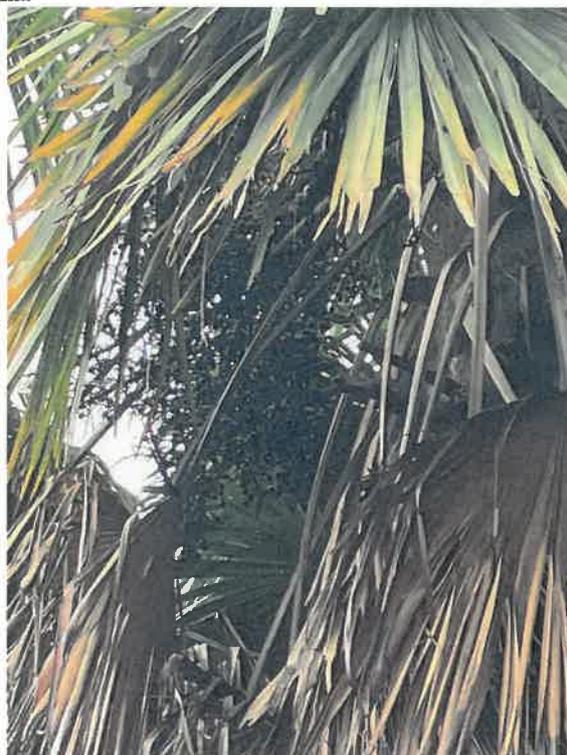


Foto 2: Dettaglio frutti

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

Lamone, 20 ottobre 2023

## INTERPELLANZA

- Avanzamento progetto centro extra scolastico -

Onorevole Sig. Sindaco,  
Onorevoli Sig. Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale, ci permettiamo di interpellare il Municipio sul seguente tema:

In seguito a una mozione del giugno 2020 intitolata "per la creazione di un centro scolastico comunale o intercomunale" è stata creata una commissione speciale per valutare la necessità e l'interesse della popolazione per un centro extrascolastico. La commissione ha presentato un rapporto finale al lodevole Municipio nell'aprile 2023, esprimendo, oltre all'importanza emersa di tale servizio, una proposta di luogo dove creare tale centro, nello specifico la nuova sede della scuola dell'infanzia.

Con queste premesse ci sentiamo di porre le seguenti domande:

- Come procede la valutazione del progetto?
- Potrebbe essere interessante chiedere all'Architetto incaricato della nuova SI (Otto Krausbeck) di abbozzare un progetto per utilizzare lo spazio della quarta sezione?

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i nostri più cordiali saluti

Il Gruppo PLR



Handwritten signatures in blue ink, including names like "Alinari", "Sala", "Baldi", "Lodi", "Gardini", "Serafini", and "Baldi".

Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

**Interpellanza sul corso delle mozioni sugli orti comunali e sul servizio extrascolastico**

---

Egredi Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali avvalendosi della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

Il Gruppo Indipendenti e Socialisti di Lamone ha inoltrato al Municipio una mozione per l'introduzione di un servizio extrascolastico e una mozione sulla creazione di orti comunali, rispettivamente il 15 giugno 2020 e il 17 maggio 2021.

Per entrambe le mozioni è stata nominata una commissione ad hoc che ha lavorato durante diversi mesi. La commissione per gli orti ha presentato le conclusioni durante un incontro con il Municipio avvenuto il 3 ottobre 2022 mentre la commissione per l'extrascolastico ha inoltrato il proprio rapporto al Municipio il 20 aprile 2023.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

- Il Municipio ha già discusso le mozioni?
- Quali sono i prossimi passi previsti dal Municipio inerenti alle mozioni?

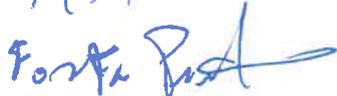
Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo cordiali saluti,

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Matilde Ribolzi



Pietro Foresta



Patricia Conza



Vincenzo Calà



Magda Galli



Sandra Balsiger



Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

## Interpellanza sugli incentivi in favore della mobilità sostenibile

---

Egregi Signori Municipali,

i sottoscritti Consiglieri comunali avvalendosi della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentano la seguente interpellanza.

Il GIS è favorevole all'introduzione di incentivi per l'utilizzo dei mezzi pubblici per tutte le cittadine ed i cittadini residenti a Lamone.

È notizia di questi giorni che il costo dell'abbonamento Arcobaleno aumenterà del 10% circa, portando per esempio il prezzo di un abbonamento annuale di due zone da 666 fr. a 732 fr. Con l'annuncio dell'aumento vertiginoso dei premi di cassa malati per il 2024, e la proposta del Consiglio di stato di ridurre i relativi sussidi con implicazioni importanti sul ceto medio, e l'inflazione che non demorde; le spese che i cittadini devono supportare sono sempre maggiori mentre gli stipendi in molti casi non vengono nemmeno adeguati al rincaro della vita.

L'utilizzo dei mezzi pubblici è inoltre un comportamento positivo per quanto riguarda la riduzione dell'inquinamento atmosferico e fonico, nonché per la diminuzione del traffico sulle strade che, perché no, potrebbe incentivare a sua volta un maggior utilizzo della bicicletta. In questo senso vanno premiati e incoraggiati non soltanto le cittadine ed i cittadini che già ne usufruiscono regolarmente (giovani studenti e AVS), ma bensì tutti coloro che decidono di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici, rinunciando così all'automobile per i tragitti che lo permettono.

Sono molti i Comuni che prevedono, nell'ordinanza comunale di applicazione del Regolamento energetico, un incentivo per tutta la popolazione, per esempio: Savosa (20% e massimo 200.-/anno), Bioggio (33% e massimo 1000.-/anno), Manno (33% e massimo 300.-/anno), Origgio (50% e massimo 500.-/anno), Cadempino (50% e massimo 200.-/anno) e molti altri.

Questi incentivi sono finanziati dal fondo per le energie rinnovabili FER che nel nostro comune ammontava a 442'958 CHF nel consuntivo per l'anno 2022.

Promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici tramite incentivi è una misura positiva che premia chi già si impegna per il clima scegliendo il trasporto in comune e che può incoraggiare altre persone a utilizzare meno l'automobile privata. Dimostra inoltre che il Comune è attento all'attuale problematica del cambiamento climatico e della diminuzione costante del potere d'acquisto delle cittadine e dei cittadini.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio le seguenti domande:

- Il Municipio di Lamone è favorevole ad estendere il diritto agli incentivi per l'utilizzo dei mezzi pubblici a tutta la popolazione residente (attraverso la modifica dell'articolo 14 "trasporto pubblico" dell'Ordinanza Municipale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile)?

- Il Municipio ritiene opportuno inviare alla Comunità Tariffale Arcobaleno (CTA) una presa di posizione ufficiale contro questo aumento tariffale sproporzionato?

Ringraziamo per la cortese attenzione e porgiamo cordiali saluti,

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Matilde Ribolzi



Pietro Foresta



Patricia Conza



Vincenzo Calà



Magda Galli



Sandra Balsiger



Lodevole Municipio di Lamone  
Via al Casello 3  
6814 Lamone

---

### Interpellanza sul tema: "Aggregazione con Cadempino"

---

Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà data dagli art. 66 della LOC e dal Regolamento comunale, presentiamo la seguente interpellanza.

Il tema delle aggregazioni tra comuni è molto attuale. I motivi che portano ad un processo di aggregazione sono molteplici e dipendono da specifiche circostanze, come ad esempio: lo sviluppo dei servizi, la riduzione dei costi, una maggiore efficienza amministrativa, la volontà di promuovere uno sviluppo territoriale, ambientale ed economico che tenga conto di esigenze e visioni condivise. Il processo aggregativo viene considerato decisivo non solo nell'attualità, ma anche e soprattutto per quello che saranno i comuni di domani. Poli più grandi numericamente, più forti finanziariamente e contrattualmente, si trovano spesso avvantaggiati nel dialogo con i partner cantonali e federali. Il Piano cantonale delle aggregazioni (PCA) illustra la visione del Cantone, che in una prospettiva a medio-lungo termine potrebbe portare ad un Ticino composto da 27 comuni. Nel 1990 si contavano 245 comuni, alla fine del 2022 erano ancora 106.

Per gran parte della popolazione ticinese, il comune di Lamone-Cadempino già esiste e le infrastrutture che portano la doppia dicitura fanno sì che spesso li si ritenga un solo comune: la fermata ferroviaria, l'ufficio postale, la parrocchia, le scuole elementari, alcune società culturali e sportive. Numerose relazioni intercomunali sono una realtà consolidata e necessaria per un comune di piccole-medie dimensioni come il nostro: la polizia intercomunale, il servizio sociale, la casa anziani, il servizio pediatrico, sono alcuni esempi di associazioni, servizi ed enti condivisi.

A nostro parere, sono molteplici gli ambiti in cui, unendosi, i due comuni potrebbero accrescere la propria autonomia e capacità progettuale, offrendo ai cittadini ulteriori servizi pubblici di qualità, come ad esempio un servizio extrascolastico, e impegnandosi nella salvaguardia e nella promozione della cultura e del territorio.

Approfondendo questo tema, capita spesso di confrontarsi con le resistenze legittime di alcuni cittadini, preoccupati ad esempio dall'idea della centralizzazione dei servizi, dalla diversa gestione del territorio o da aspetti legati al moltiplicatore e da esigenze fiscali diverse.

In questo senso, si tratta di un argomento delicato, che va trattato con cautela, considerando attentamente sia gli aspetti positivi che negativi di una possibile aggregazione, valutando con accuratezza l'impatto sulla popolazione, sui servizi e sull'amministrazione in generale.

Partendo da queste considerazioni, ci permettiamo di porre al Municipio di Lamone alcune domande:

- L'Esecutivo di Lamone è interessato ad un'aggregazione con Cadempino?
- È stata avviata una discussione in merito fra i due Municipi?  
Se sì, quando, in che forma e cosa è emerso?
- È previsto l'avvio di trattative concrete?

- È stata proposta un'analisi, ad esempio di tipo finanziario?
- L'aspetto finanziario non è l'unico criterio di valutazione quando si affronta il tema dell'aggregazione tra comuni.  
Si è pensato di demandare a degli esperti esterni lo studio sui vantaggi e gli svantaggi di una possibile aggregazione tra i due comuni?
- È stata valutata la possibilità di rendere pubblica la discussione, coinvolgendo la popolazione o perlomeno i partiti o i rispettivi consigli comunali?
- L'argomento è stato affrontato con altri comuni limitrofi?

Ringraziando per la cortese attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Gruppo Indipendenti e Socialisti Lamone – GIS

Sandra Balsiger

Vincenzo Calà

Pietro Foresta

Magda Galli

Patricia Conza

Matilde Ribolzi